

Bando per progetti di assistenza a favore delle vittime della tratta

FAQ

- 1. Faccio parte di una associazione con cui vorremmo partecipare al bando "Tratta e grave sfruttamento". Desideravo sapere se l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati può essere fatta adesso ai fini della partecipazione o doveva preesistere da un tempo preciso. Dal bando sembra ci sia la possibilità di iscriversi adesso e poter così partecipare.**

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) del Bando i progetti possono essere proposti da soggetti privati convenzionati iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni. L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente bando.

- 2. In merito all'art. 4 comma 2, dove nell'ultima riga si fa riferimento alla stipula di appositi accordi, si chiede se l'ente locale, per la realizzazione dell'accordo con un soggetto privato, debba procedere attraverso soluzioni con manifestazioni d'interesse per la scelta del soggetto privato o se possono valere accordi anche di altro tipo**

Gli enti locali si regolano secondo le normativa vigente e secondo proprie scelte auspicando la massima inclusività dei soggetti privati del proprio territorio, secondo il principio di partenariato pubblico – privato più volte richiamato nel Piano nazionale anti tratta del febbraio 2016.

- 3. In merito a quanto descritto negli artt. 4 e 7 del presente bando, si intende che un soggetto privato che si candida nell'ambito territoriale con progetti che possano garantire la piena operatività su tutta l'area territoriale di riferimento può rivolgersi al Comune quanto alla Regione, ovvero i soggetti di cui all'art. 4, comma 1, lett a) e b) indistintamente, senza che questo comporti diverse valutazioni del progetto medesimo?**

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla capacità del progetto di garantire la piena operatività su tutto l'ambito territoriale di riferimento e sulla modalità organizzativa della copertura operativa valutando necessariamente anche i soggetti in convenzione.

4. **All'art. 7 comma 2 del bando si trova la seguente dicitura " i soggetti proponenti di cui al precedente art. 4 del presente avviso potranno presentare proposte progettuali anche per più di un ambito territoriale". Ciò significa che è possibile presentare un unico progetto che copra più ambiti o che è possibile presentare più proposte progettuali, ciascuna limitata a un solo ambito territoriale?**

I soggetti proponenti di cui all'art. 4 del Bando non possono presentare un unico progetto che copra più ambiti territoriali, mentre potranno presentare proposte progettuali anche per più di un ambito territoriale.

5. **Per dimostrare l'operatività su un ambito territoriale è obbligatorio il partenariato della Regione?**

No.

6. **E' possibile allegare della documentazione al formulario?**

No.

7. **Ai fini della possibile presentazione di un progetto vorremmo sapere se è considerata legittima la candidatura, come soggetto attuatore, di un'A.T.I. di cui solo uno dei soggetti componenti (nella fattispecie il capofila) sia iscritto alla seconda sezione del Registro degli enti e associazioni che operano a favore degli stranieri immigrati**

No, non è consentita la partecipazione come soggetto attuatore di un'ATI di cui solo il capofila sia iscritto nella apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, co. 1, lettera b, del DPR 31 agosto 1999, n. 394 e successive modificazioni.

Aggiornato al 24 luglio 2017